

PM10 superamenti limite giornaliero



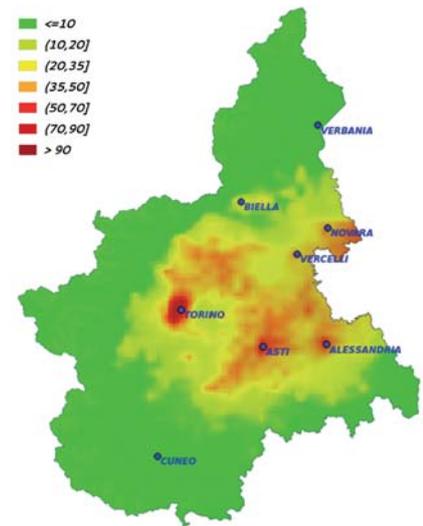
Fonti di pressione Pressioni ambientali

Qualità dell'ambiente

Impatti

Qual è la situazione?

Le concentrazioni di PM10 risultano piuttosto critiche e aumentano durante l'inverno, sia per l'incremento delle sorgenti di emissioni (es. riscaldamento) sia per la minore capacità dell'atmosfera di disperdere gli inquinanti. Si generano così episodi di accumulo, con valori di concentrazione che spesso eccedono il limite giornaliero di 50 µg/m³ che non deve essere superato più di 35 volte in un anno. **In gran parte delle stazioni di monitoraggio tale limite non viene rispettato, ad esclusione delle stazioni di fondo in zone montane o pedemontane.**



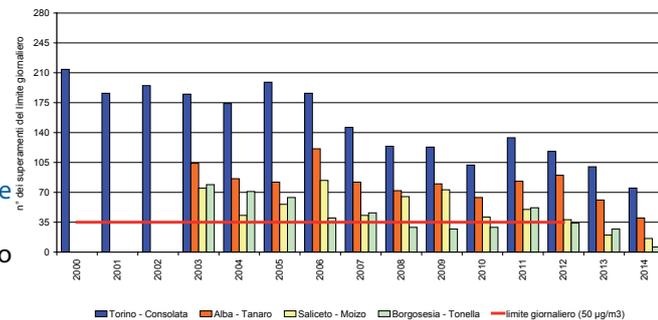
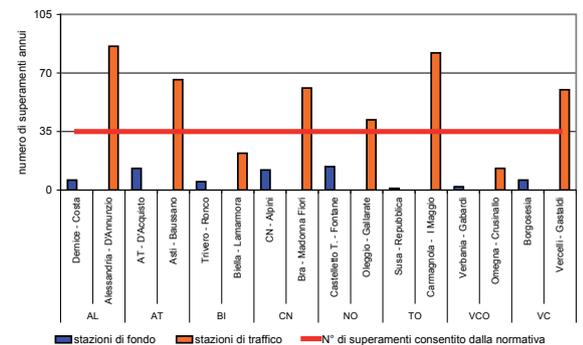
Perché sta accadendo?

La concentrazione del PM10 non è facile da ridurre perché non solo proviene direttamente dalle varie sorgenti di emissione (traffico veicolare, riscaldamento, ecc.), ma si forma anche in atmosfera a partire da composti gassosi o vapori e può essere trasportato per grandi distanze. In questo ultimo caso il particolato è definito secondario e rappresenta un "fondo" su cui non è facile incidere.



Stiamo osservando cambiamenti?

Nell'ultimo decennio il numero di superamenti del limite giornaliero del PM10, pur rimanendo ancora critico, è diminuito per la riduzione delle componenti primaria e secondaria. Nel 2014, per una situazione meteorologica favorevole con precipitazioni abbondanti e frequenti e le riduzioni delle emissioni dovute a molti fattori (crisi economica, rinnovamento parco auto, ecc), **il numero di superamenti è ulteriormente diminuito portando la percentuale delle stazioni superanti dal 62% del 2013 al 39% del 2014.** Anche nella stazione di Torino-Consolata il numero dei superamenti si è ridotto, passando da 214 nel 2000 a 75 nel 2014.



Lo sapevi che?

- Un particella di PM10 è circa 7 volte più piccola di un capello.
- Nelle aree molto inquinate ad ogni respiro sono inalate circa 50 milioni di particelle, quantità che si riduce di 10 volte nelle zone poco inquinate.
- Più le particelle sono piccole, più riescono a penetrare in profondità nelle vie respiratorie fino ad arrivare ai polmoni per poi entrare nel circolo linfatico e sanguigno.



Cosa puoi fare tu?

- **Riduci il più possibile l'uso dell'automobile**
- Ricorri al car sharing o al car pooling
- **Privilegia i mezzi pubblici**
- Riduci i consumi e non accelerare bruscamente, in particolare se guidi un mezzo diesel o a benzina
- Abbassa il riscaldamento e migliora l'isolamento termico dell'abitazione

